



PROVINCIA DI PISTOIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

Atto N. 87

Seduta del 20 GIUGNO 2013

**OGGETTO:** ADOZIONE DELLA PROPOSTA FINALE DI PIANO FAUNISTICO VENATORIO PROVINCIALE (PFVP) 2012-2015 E DEL RAPPORTO DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA COMPRESIVO DELLO STUDIO DI INCIDENZA

*L'anno duemilatredici, e questo giorno Venti del mese di Giugno alle ore 15,50 nell'aula consiliare della Provincia di Pistoia, si è riunito il Consiglio Provinciale convocato nei modi di legge, in seduta pubblica di prima convocazione*

*Risultano presenti N. 22 Consiglieri ed assenti N. 3, come segue:*

	<i>Presenti</i>	<i>Assenti</i>		<i>Presenti</i>	<i>Assenti</i>
FRATONI FEDERICA	X		MONARI RITA	X	
BIAGINI MARCO	X		MALUCCHI SIMONE	X	
BIAGINI SILIANA	X		BARTOLINI SONIA	X	
BONFANTI VALERIO	X		BONACCHI GUGLIELMO		X
CALISTRI SILVANO	X		GALLIGANI MAURIZIO	X	
CALVETTI GIULIANO	X		GAVAZZI CRISTINA		X
MENICACCI MARIANNA	X		LAPENNA KARIM		X
NARDI CLAUDIO	X		LA PIETRA GIACOMO PATRIZIO	X	
ROMITI GABRIELE	X		ONORI MARCO	X	
SANSONI MASSIMO	X		BALDI GIAN LUCA	X	
VANNUCCHI ALESSANDRO	X		BALDASSARRI MARCO	X	
VICINELLI CLAUDIA	X		NESTI ALESSANDRA	X	
BETTI ANDREA	X				

*Presiede il Sig. Silvano Calistri in qualità di Presidente del Consiglio*

*Partecipa il Segretario Generale Dott. Franco Pellicci incaricato della redazione del presente verbale*

*Scrutatori Sigg: BIAGINI SILIANA – SANSONI MASSIMO - BALDI GIAN LUCA*

OGGETTO: ADOZIONE DELLA PROPOSTA FINALE DI PIANO FAUNISTICO VENATORIO PROVINCIALE (PFVP) 2012-2015 E DEL RAPPORTO DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA COMPRENSIVO DELLO STUDIO DI INCIDENZA

Su invito del Presidente del Consiglio, l'Assessore Rino Fragai illustra e sottopone all'approvazione del Consiglio Provinciale l'allegata proposta di deliberazione formulata, previa istruttoria, dalla Dirigente del Servizio Agricoltura, Patrimonio Naturale ed Ittio-faunistico, Gestione Aree protette Dr.ssa Silvia Masi;

Assessore Fragai OMISSIS intervento nel file audio (0m c.a)

*Entra l'Assessore Martini*

*Presiede il Vice Presidente Galligani*

Terminata l'illustrazione della proposta a cura dell'Assessore Fragai il Vice Presidente del Consiglio invita i consiglieri che ne fanno richiesta ad intervenire nel rispetto delle norme regolamentari del Consiglio sia per quanto attiene gli interventi, che le eventuali repliche e le dichiarazioni di voto.

Prendono quindi la parola nell'ordine:

Consigliere La Pietra	OMISSIS intervento nel file audio	(31m c.a)
Consigliere Calvetti	“ ” “ ” “	(41m c.a)
Consigliera Monari	“ ” “ ” “	(55m c.a)

*Riassume la Presidenza il Presidente Calistri*

Consigliera Nesti	OMISSIS intervento nel file audio v	(1h 01m c.a)
Assessore Fragai	“ ” “ ” “	(1h 03m c.a)
Consigliera Bartolini	“ ” “ ” “	(1h 08m c.a)
Consigliere Bonfanti	“ ” “ ” “	(1h 10m c.a)

*Esce il Consigliere Baldassarri per cui i presenti sono 21 e gli assenti 4*

Terminati gli interventi, le repliche e le dichiarazioni di voto il Presidente del Consiglio invita il collegio a deliberare in merito al punto in oggetto.

Pertanto

#### IL CONSIGLIO PROVINCIALE

- Udita la relazione illustrativa dell'Assessore Fragai;
- Vista la proposta di deliberazione che il predetto assessore intende sottoporre all'approvazione di questo consesso nel testo allegato alla presente con la lettera "A";

- Visti i pareri allegati alla proposta deliberativa rilasciati ex art. 49 del D.Lgs 18.8.2000, n. 267 (all. B);
- Dato atto che la proposta in esame è stata esaminata dalla Terza Commissione Consiliare nelle sedute del 12, 17 e 19 Giugno 2013;
- Risultato il seguente esito della votazione palese, accertata dagli scrutatori e ritualmente proclamata dal Presidente:

Presenti: 21

Voti favorevoli n. 15 (Fratoni, Biagini M., Biagini S., Bonfanti, Calistri, Calvetti, Sansoni, Menicacci, Nardi, Romiti, Vannucchi, Vicinelli, Betti, Monari, Malucchi)

Astenuti n. 6 (Bartolini, Galligani, La Pietra, Onori, Baldi, Nesti)

### **DELIBERA**

- 1) Di approvare la proposta di deliberazione di pari oggetto nel testo allegato "A" al presente atto quale parte integrante e sostanziale dello stesso, così come richiamata in premessa per le motivazioni in essa contenute e in ordine alle determinazioni nella stessa specificate;
- 2) Di pubblicare il provvedimento all'Albo Pretorio on line ai sensi dell'art. 32 Legge 69/2009 e nella sezione "Atti" sul sito istituzionale dell'ente a cui si rinvia per le registrazioni audio della seduta;
- 3) Di dichiarare con separata ed unanime votazione per alzata di mano la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs 267/2000.



## **Proposta di Deliberazione al Consiglio Provinciale**

**OGGETTO:** adozione della proposta finale di Piano Faunistico Venatorio Provinciale (PFVP) 2012-2015 e del Rapporto di Valutazione Ambientale Strategica comprensivo dello studio di incidenza

**Visto:**

- la deliberazione C.R. n. 3 del 24.1.2012 con cui la Regione Toscana ha approvato il Piano Regionale Agricolo Forestale 2012-2015, che contiene specifici indirizzi per la redazione dei Piani faunistico Venatori Provinciali;
- la Legge Regionale n. 3 del 12 gennaio 1994, "Recepimento della Legge 11 febbraio 1992, n. 157 – Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio" ed il relativo Regolamento di attuazione (decreto del Presidente della Giunta Regionale 26 luglio 2011, n. 33/R e smi) e richiamato in particolare

l'art. 7 "Programmazione regionale", comma 1 della L.R. 3/1994:

"Nel piano agricolo regionale (PAR) di cui all'articolo 2 della legge regionale 24 gennaio 2006, n. 1 (Disciplina degli interventi regionali in materia di agricoltura e di sviluppo rurale), sono definiti gli obiettivi generali e le strategie di intervento per la gestione del territorio agricolo forestale destinato alla protezione delle fauna e alla caccia programmata nonché i criteri generali di sostenibilità nelle aree vocate alla presenza degli ungulati, i criteri e le modalità per il monitoraggio della fauna, per la prevenzione e per il risarcimento danni in favore degli imprenditori agricoli per i danni arrecati dalla fauna selvatica alle produzioni agricole e alle opere approntate su fondi."

e l'art. 8 "Piani faunistico-venatori provinciali", commi 1, 2, 3 e 4

"1. Le province, nel rispetto del PAR e degli atti di pianificazione territoriale ed ambientale, nazionali, regionali e locali, sentiti i comuni, le comunità montane e gli ATC, entro centottanta giorni dall'approvazione del PAR, approvano il piano faunistico venatorio provinciale e lo trasmettono alla competente struttura della Giunta regionale che procede a verificarne la rispondenza con gli obiettivi del PAR. Qualora venga riscontrata la mancata corrispondenza del piano faunistico venatorio provinciale con gli obiettivi del PAR la provincia interessata deve adeguarsi entro il termine di sessanta giorni.

2. In caso di mancata approvazione del piano faunistico venatorio o di mancato adeguamento entro i termini di cui al comma 1, la provincia è esclusa dalla ripartizione delle risorse regionali e la Regione è autorizzata ad esercitare il potere sostitutivo di cui alla legge regionale 31 ottobre 2001 n. 53 (Disciplina dei commissari nominati dalla Regione).

3. Il piano faunistico venatorio provinciale ha validità corrispondente a quella del PAR.

4. Il piano faunistico venatorio provinciale, oltre a realizzare la destinazione differenziata del territorio agro-silvo-pastorale di competenza, individua gli obiettivi, le strategie di intervento e le risorse necessarie."

- il PRAF 2012-2015 (documento di attuazione della LR 1/2006) ed in particolare il punto 7.1 "Indirizzi per Enti" del capitolo 7 "Gli strumenti di attuazione del PRAF: indirizzi e misure finanziarie", la sezione C "Gestione Faunistico- Venatoria", e l'Allegato B al suddetto piano, "Rapporto Ambientale di Valutazione Ambientale Strategica (Art. 23 della L.R. 10/2010)";
- la Disciplina di Piano della Variante Generale al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale di cui alla Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 123 del 21.04.2009 "Variante di aggiornamento e di adeguamento del piano territoriale di coordinamento al piano di indirizzo territoriale ed alla LR 1/2005 - esame delle osservazioni - controdeduzioni - approvazione definitiva", e in particolare gli art. 48 (Il sistema dei valori paesaggistico ambientali), 101 (Piano faunistico venatorio provinciale) e 93 (Caratteri generali), dove il Piano Faunistico Venatorio Provinciale è individuato come Piano di settore ed è parte integrante del P.T.C., e le eventuali varianti redatte e deliberate nel rispetto delle prescrizioni, degli indirizzi, delle direttive e dei criteri del P.T.C., sono recepite nello stesso P.T.C. e pertanto non ne costituiscono variante;
- la Deliberazione di Giunta Provinciale del 3 maggio 2012 n. 62 "Provvedimenti per la redazione del Piano Faunistico Venatorio 2012-2015", con la quale questo Ente ha approvato gli obiettivi generali per il PFVP 2012-2015 e la costituzione di un gruppo di lavoro per l'elaborazione dei documenti;

**Visto inoltre:**

- la Direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio stabilisce la necessità di sottoporre a Valutazione Ambientale Strategica (VAS) piani e programmi per valutare i loro effetti sull'ambiente;
- il D. Lgs. 4/2008 con il quale è stata recepita dallo Stato Italiano la sopra citata Direttiva;
- la Legge Regionale n. 10 del 12 febbraio 2010 "Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS) e valutazione di impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza" ed in particolare l'articolo 5, comma 2, lettera b), della L. 10/2010:
 

"Sono obbligatoriamente soggetti a VAS:

b) i piani e i programmi per i quali, in considerazione dei possibili impatti sulle finalità di conservazione dei siti designati come zone di protezione speciale per la conservazione degli uccelli selvatici e di quelli classificati come siti di importanza comunitaria per la protezione degli habitat naturali, della flora e della fauna selvatica, si ritiene necessaria una valutazione di incidenza ai sensi dell'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 (Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche)."
- l'articolo 5, comma 2 del D.P.R. 8.9.1997 n. 357 "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche":
 

"I proponenti di piani territoriali, urbanistici e di settore, ivi compresi i piani agricoli e faunistico-venatori e le loro varianti, predispongono, secondo i contenuti di cui all'allegato G, uno studio per individuare e valutare gli effetti che il piano può avere sul sito, tenuto conto degli obiettivi di conservazione del medesimo. Gli atti di pianificazione territoriale da sottoporre alla valutazione di incidenza sono presentati, nel caso di piani di rilevanza nazionale, al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e, nel caso di piani di rilevanza regionale, interregionale, provinciale e comunale, alle regioni e alle province autonome competenti."

**Dato atto pertanto che** il Piano Faunistico Venatorio Provinciale 2012-2015 (d'ora in avanti PFVP 2012-2015), è un atto soggetto a VAS nei termini sopra indicati;

**Richiamato:**

- la Deliberazione di Giunta Provinciale del 21 settembre 2012 n. 130 "Individuazione di soggetti e competenze per la Valutazione ambientale Strategica di Piani o Programmi della Provincia";
- la propria determinazione n° 1038 del 12 ottobre 2012 che approva il Documento preliminare al rapporto ambientale e dà inizio alla procedura informativa preliminare della Valutazione Ambientale Strategica per il PFVP 2012-2015;

**Dato atto**

- che il documento preliminare è stato trasmesso, secondo quanto previsto dall'art. 23 della L.R. 10/2010, all'autorità competente di cui alla DGP n° 130/2012 ed ai soggetti competenti in materia ambientale individuati nella determinazione n° 1038/2012;
- entro la data del 20 novembre 2012 sono pervenuti 5 contributi dei quali si dà conto nel rapporto ambientale che li recepisce;
- in date diverse da quelle indicate per il contributi al Rapporto Ambientale sono pervenute anche osservazioni spontanee inerenti il Piano, questi contenuti saranno valutati nella fase di consultazione

**Tenuto conto:**

- del parere dell'Autorità Competente LR 10/2010 e smi individuato con DGP 130/2012 nel Dirigente Area Pianificazione Strategica Territoriale Renato Ferretti che "Con riferimento al progetto di Piano Faunistico-Venatorio (PFV) ed ai collegati documenti di VAS trasmessi a questa Autorità, prende atto che lo stesso è redatto in attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) di cui è piano di settore, dall'analisi risulta evidente che ne assume gli obiettivi generali, le invarianti strutturali e la disciplina della risorse del territorio e pertanto le proposte che ne derivano sono coerenti con la disciplina e la valutazione integrata effettuata in sede di approvazione del PTCP. Si evidenzia che invece dovranno essere invece valutati distintamente gli impatti degli obiettivi specifici del PFV sulle risorse ambientali con particolare riferimento alla fauna, analizzando in modo dettagliato le azioni del PFV che incidono sulle aree di rilevanza ecologica già individuate nel PTCP."

**Preso atto dei seguenti documenti redatti dal Servizio Agricoltura, Patrimonio Naturale ed Ittiofaunistico, Gestione Aree protette in qualità di organo proponente ai sensi della DGP n° 130/2012:**

- proposta di Piano Faunistico Venatorio Provinciale 2012/2015;
- Rapporto di Valutazione Ambientale Strategica del PFVP 2012-2015, comprensivo dello studio di incidenza e della sintesi non tecnica;

**Dato atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa e non necessita pertanto del parere contabile ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;**

Esprimendo parere favorevole di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000 e visto quanto sopra

**si propone al Consiglio Provinciale di deliberare quanto segue:**

1. di adottare la proposta di Piano Faunistico Venatorio Provinciale 2012-2015 ed il Rapporto di Valutazione Ambientale Strategica, comprensivo di studio di incidenza e della sintesi non tecnica, allegati e parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2. di comunicare all'autorità competente, a cura del Servizio proponente, il Piano Faunistico Venatorio Provinciale 2012-2015 ed il Rapporto di Valutazione Ambientale Strategica, comprensivo di studio di incidenza e della sintesi non tecnica;
3. di rendere disponibile la suddetta documentazione ai soggetti competenti in materia ambientale ed al pubblico interessato, affinché possano presentare eventuali osservazioni entro il termine di sessanta giorni dalla pubblicazione dell'avviso;
4. di depositare tale documentazione presso la sede del Servizio Agricoltura, Patrimonio Naturale ed Ittiofaunistico, Gestione Aree protette stabilendo che dovrà essere accessibile agli interessati per almeno 2 giorni a settimana ; tutti i documenti saranno inoltre integralmente pubblicati sul sito ;
5. di partecipare la documentazione al Garante della Comunicazione ai fini dell'individuazione di eventuali ulteriori iniziative finalizzate a garantire una appropriata informazione ed una effettiva ed efficace partecipazione;
6. di pubblicare un avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (BURT), contenente le indicazioni delle sedi e delle altre modalità con le quali può essere presa visione del piano
7. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi e con le forme dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni;
8. di pubblicare il presente atto all'Albo Pretorio e sul sito internet dell'Ente;

Pistoia, 18 giugno 2013

La Dirigente del Servizio

*Silvia Masi*



**Pareri ex art. 49 Decreto Legislativo 267/2000**

Proposta di deliberazione di Giunta/Consiglio provinciale OGGETTO: Adozione della proposta finale di Piano Faunistico Venatorio Provinciale (PFVP) 2012-2015 e del Rapporto di Valutazione Ambientale Strategica comprensivo dello studio di incidenza

	<p><b>Provincia di Pistoia</b>          Servizio Agricoltura, Patrimonio Naturale ed Ittiofaunistico,          Gestione Aree protette.</p>
---	--

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta deliberativa. Il provvedimento non necessita del parere di regolarità contabile.

Pistoia, 18 giugno 2013

La Dirigente  
Silvia Masi

	<p><b>Provincia di Pistoia</b>          Servizi Finanziari</p>
---	--

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

Si esprime il seguente parere:

- Favorevole
- Il presente provvedimento non necessita del parere di regolarità contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e patrimoniale dell'ente
- Non favorevole per le seguenti motivazioni:.....  
 .....  
 .....

Pistoia, 20.06.2013

Il Dirigente  
D.ssa Letizia Baldi



Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Silvano Calistri

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Franco Pellicci

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

*La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on line dal ..... e vi resterà per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 – 1° comma – T.U. 267/2000, e ai sensi dell'art. 134 – 3° comma – T.U. N. 267/2000 diventerà esecutiva a seguito della decorrenza del termine di dieci giorni dalla data di pubblicazione.*

***L'Incaricato della Segreteria***

*Pistoia,*

*Registrazione n.*

\_\_\_\_\_